



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

EUROINFORMAZIONI

PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA - INDUSTRIA - COMMERCIO
ARTIGIANATO - SERVIZI - ENTI TERRITORIALI LOCALI

BREVI DALL'EUROPA BANDI COMUNITARI

Maggio 2018

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Affari costituzionali**
Partiti politici europei
- **Agricoltura**
Prodotti biologici: regole più rigide per le importazioni
- **Ambiente**
Nuovi obiettivi di riduzione di CO2 per agricoltura, trasporto, edilizia e rifiuti
- **Ambiente**
Più riciclaggio, meno smaltimento in discarica
- **Energia**
Edifici UE più efficienti e “smart” entro il 2050

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso
Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

- **Istituzioni**
Il Parlamento europeo condanna l'uso delle armi chimiche in Siria
- **Istituzioni**
Elezioni europee: approvate le date per il 2019
- **Libertà civili**
Prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo
- **Mercato interno**
Emissioni auto, nuove norme UE per evitare ulteriori frodi
- **Salute**
Rischi per la salute derivanti dalla caduta dei tassi di vaccinazioni nell'UE

BANDI COMUNITARI

BREVI DALL'EUROPA

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso
Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it
pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

AFFARI COSTITUZIONALI Partiti politici europei

Il Parlamento europeo ha adottato nuove regole per garantire il corretto utilizzo del denaro pubblico nei finanziamenti ai partiti e alle fondazioni politiche europee sono state approvate in via definitiva dal Parlamento. I deputati si sono espressi in favore della proposta della Commissione europea volta a impedire ai singoli individui di creare partiti europei, permettendone la creazione solo ai partiti nazionali. Ciò serve per impedire che singoli membri di un partito nazionale creino più di un partito europeo con lo scopo di massimizzare l'accesso ai fondi pubblici, senza che i loro partiti abbiano la giusta dimensione europea. Sarà più semplice per il Parlamento europeo recuperare gli importi indebitamente versati e le persone colpevoli di frode saranno tenute a rimborsare i fondi indebitamente spesi. La Procura europea, che deve ancora iniziare ufficialmente il suo lavoro, sarà chiamata a indagare su presunti abusi in futuro. Il Parlamento europeo desidera che i partiti nazionali mostrino il logo e il manifesto politico del loro partito europeo affiliato sui propri siti web, come condizione per accedere ai fondi. Devono farlo almeno 12 mesi prima della presentazione della domanda di finanziamento. Infine, il regolamento rivisto sul finanziamento ridurrà la quota attualmente assegnata equamente a tutti i partiti europei dal 15% al 10%. Il restante 90% dovrà essere distribuito proporzionalmente al numero di deputati eletti in ciascun partito.

AGRICOLTURA Prodotti biologici: regole più rigide per le importazioni

Il Parlamento europeo ha approvato nuove regole per sostenere la produzione biologica e garantire che solo i prodotti biologici di alta qualità siano importati nell'UE. Le nuove norme dovranno garantire l'alta qualità dei prodotti biologici, aumentare la produzione biologica nell'UE, evitare la contaminazione da pesticidi chimici o fertilizzanti sintetici. Quattro anni dopo l'entrata in vigore di questo regolamento la Commissione valuterà l'efficacia delle norme europee contro la contaminazione e le soglie nazionali e, se necessario, elaborerà un progetto di legge per armonizzarle.

AMBIENTE Nuovi obiettivi di riduzione CO2 per agricoltura, trasporto, edilizia e rifiuti

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso

Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

Il Parlamento europeo ha adottato due proposte di legge con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ prodotte da agricoltura, trasporti, edilizia e rifiuti entro il 2030 e la deforestazione dovrà essere compensata piantando nuovi alberi. Gli obiettivi dell'UE dovranno essere trasformati in obiettivi nazionali vincolanti per i settori che non rientrano nell'attuale sistema comunitario di scambio delle quote di emissione, vale a dire l'agricoltura, i trasporti, l'edilizia e i rifiuti, che insieme rappresentano circa il 60% delle emissioni di gas a effetto serra dell'Unione. Questi tagli contribuiranno a rispettare l'impegno collettivo dell'UE di ridurre del 40% le emissioni di gas a effetto serra in tutti i settori e riportarle ai livelli del 1990, come previsto dall'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Il Parlamento europeo ha adottato un'altra normativa volta a ridurre le emissioni di gas a effetto serra derivanti dall'uso del suolo e dalla silvicoltura e ad aumentare il livello delle emissioni assorbite dalle foreste per far fronte ai cambiamenti climatici. Attualmente, le foreste dell'UE assorbono l'equivalente di quasi il 10% del totale dei gas a effetto serra prodotti dall'Unione ogni anno. La legge approvata stabilisce che i Paesi dell'UE dovranno garantire che la deforestazione sia bilanciata da nuovi alberi e introduce le misure da adottare per promuovere l'assorbimento di CO₂ delle foreste, delle coltivazioni e dei pascoli.

AMBIENTE

Più riciclaggio, meno smaltimento in discarica

Il Parlamento europeo ha adottato nuove norme sui rifiuti e sull'economia circolare sostenendo obiettivi ambiziosi in materia di riciclaggio. Questo pacchetto legislativo, composto da quattro atti, mira a promuovere la cosiddetta economia circolare. Economia circolare vuol dire ridurre al minimo i rifiuti, nonché riutilizzare, riparare, mettere a nuovo e riciclare materiali e prodotti già esistenti. Il passaggio a un'economia più circolare ridurrà la pressione sull'ambiente e aumenterà competitività, innovazione e crescita, creando posti di lavoro. Entro il 2025, almeno il 55% dei rifiuti urbani domestici e commerciali dovrebbe essere riciclato, si legge nel testo. L'obiettivo salirà al 60% nel 2030 e al 65% nel 2035. Il 65% dei materiali di imballaggio dovrà essere riciclato entro il 2025 e il 70% entro il 2030. Vengono fissati inoltre degli obiettivi distinti per materiali di imballaggio specifici, come carta e cartone, plastica, vetro metallo e legno. Sono 497 i chili di rifiuti pro capite prodotti dall'Italia nel 2016, di cui il 27,64% è messo in discariche, il 50,55% viene riciclato o compostato e il 21,81% incenerito. La proposta di legge limita inoltre la quota di rifiuti urbani da smaltire in discarica a un massimo del 10% entro il 2035. Nel 2014, Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Olanda e Svezia non hanno inviato praticamente alcun rifiuto in discarica, mentre Cipro, Croazia, Grecia, Lettonia e Malta hanno interrato più di tre quarti dei loro rifiuti urbani. L'Italia nel 2016 ha smaltito in discarica 26,9 milioni di tonnellate di rifiuti, circa 123 chili pro capite che corrispondono al 27,64% della quota di rifiuti prodotti.

I prodotti tessili e i rifiuti pericolosi provenienti dai nuclei domestici dovranno essere raccolti separatamente entro il 2025, così come i rifiuti biodegradabili che potranno essere riciclati anche direttamente nelle case attraverso il compostaggio. Gli Stati membri inoltre dovrebbero ridurre gli



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

sprechi alimentari del 30% entro il 2025 e del 50% entro il 2030. Al fine di prevenire lo spreco di alimenti, i Paesi UE dovrebbero incentivare la raccolta dei prodotti invenduti e la loro redistribuzione in condizioni di sicurezza. Per i deputati si deve puntare anche sul miglioramento della consapevolezza dei consumatori circa il significato dei termini “da consumarsi entro” e “da consumarsi preferibilmente entro”.

ENERGIA

Edifici UE più efficienti e “smart” entro il 2050

Il Parlamento europeo ha votato una relazione nella quale si fissa obiettivo di costruire nell’UE edifici pubblici e privati a consumo di energia vicino allo zero entro il 2050. L’aggiornamento della direttiva sulla prestazione energetica nell’edilizia impone agli Stati membri di elaborare strategie nazionali a lungo termine per sostenere la ristrutturazione efficiente di edifici pubblici e privati, con l’obiettivo di ridurre le emissioni nell’UE dell’80-85% rispetto ai livelli del 1990. Questi obiettivi di lungo periodo per la ristrutturazione del parco immobiliare dovrebbero sostenere investimenti e la creazione di nuovi strumenti di finanziamento per cittadini e le imprese, dicono i deputati. Le strategie nazionali seguiranno tabelle di marcia per raggiungere l’obiettivo di un parco immobiliare fortemente decarbonizzato entro il 2050, con tappe intermedie per il 2030 e il 2040. Saranno messi a punto anche indicatori misurabili per monitorare l’attuazione delle strategie nazionali. La nuova direttiva introdurrà inoltre requisiti sulla mobilità elettrica per gli edifici di nuova costruzione e per quelli in ristrutturazione, che prevedono la presenza di almeno un punto di ricarica per veicoli elettrici negli edifici in cui saranno presenti più di dieci posti auto. Una volta approvata formalmente dal Consiglio, la nuova direttiva sulla prestazione energetica nell’edilizia sarà pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell’UE ed entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione. Il termine per il recepimento di queste nuove norme nella legislazione nazionale è di 20 mesi.

ISTITUZIONI

Il Parlamento europeo condanna l’uso delle armi chimiche in Siria

Il Presidente Antonio Tajani, in apertura della sessione plenaria di Strasburgo, ha ribadito che l’uso di armi chimiche è una linea rossa che non può essere superata impunemente. “Dinnanzi alla gravità della situazione”, ha detto Tajani, “credo sia necessario che il Parlamento invii un messaggio forte già in apertura della seduta odierna, e prima del dibattito di domani pomeriggio con l’Alto rappresentante Mogherini e del confronto che avremo in mattinata con il Presidente della Repubblica francese Macron”. “Oggi, il Parlamento deve ribadire in maniera forte e chiara che l’uso delle armi chimiche è inaccettabile e rappresenta una linea rossa che non può essere superata impunemente.” “La drammaticità della situazione deve fugare ogni dubbio sulla necessità e l’urgenza di costruire una sempre più incisiva politica estera e di difesa comune. La



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

discussione in corso sul prossimo bilancio è un test essenziale sulla nostra volontà di dotarci delle risorse indispensabili per essere veri attori globali”, ha concluso il Presidente del PE.

ISTITUZIONI

Elezioni europee: approvate le date per il 2019

Le prossime elezioni europee si terranno dal 23 al 26 maggio 2019. La procedura di consultazione per l'approvazione delle date elettorali è stata preparata dalla commissione per gli affari costituzionali. “Le prossime elezioni del Parlamento europeo si terranno il 23-26 maggio 2019. Il tempo a disposizione è breve. I cittadini dell'Unione europea si riuniranno per eleggere il Parlamento europeo già per la nona volta.” ha dichiarato la relatrice Danuta Hübner (PPE, PL). Secondo l'Atto elettorale del 1976, le elezioni europee devono avvenire tra giovedì 6 e 9 giugno, in linea con le date in cui si svolsero le prime elezioni dirette dell'UE (da giovedì 9 a domenica 12 giugno 1979). Tuttavia, il Consiglio ha il potere di proporre nuove date entro un certo periodo di tempo, deliberando all'unanimità e previa consultazione dei deputati.

LIBERTÀ CIVILI

Prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo

Il Parlamento europeo ha adottato una relazione per contrastare la realtà delle società fittizie. Qualsiasi cittadino potrà in futuro avere accesso ai dati sui beneficiari effettivi delle imprese che operano nell'UE. Conferendo ai cittadini il diritto di accedere alle informazioni sui beneficiari effettivi delle imprese che operano in UE, le nuove norme potranno aiutare a reprimere l'uso fraudolento delle società

fantasma create per riciclare denaro, nascondere patrimoni ed evitare di pagare le tasse, una pratica oggetto di grande attenzione a seguito dei Panama Papers. Un'ulteriore misura consentirebbe inoltre di fornire, a chi può dimostrare di avere un “interesse legittimo”, i dati sui beneficiari effettivi delle società fiduciarie e di strumenti analoghi. In questo modo, le informazioni sulle società fiduciarie potranno essere messe a disposizione dei giornalisti investigativi e delle organizzazioni non governative (ONG). Gli Stati membri conserveranno inoltre il diritto di concedere un accesso ancora più ampio alle informazioni, qualora fosse previsto nel proprio ordinamento nazionale. Le nuove misure affrontano anche i rischi legati alle carte prepagate e alle valute virtuali. I prestatori di servizi di cambio tra valute virtuali e valute legali e i prestatori di servizi di portafoglio digitale per le valute virtuali dovranno applicare, come già succede per le banche, controlli di *due diligence* e requisiti di verifica sulla propria clientela, per porre fine al regime di anonimato associato alle valute virtuali.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

MERCATO INTERNO

Emissioni auto, nuove norme UE per evitare ulteriori frodi

Il Parlamento europeo ha approvato giovedì in via definitiva una vigilanza europea più rigorosa sull'omologazione delle auto per garantire che le norme siano applicate in modo uniforme nell'UE. Il nuovo regolamento sulle modalità di omologazione mira a rafforzare l'indipendenza dei controlli e a prevenire i conflitti di interesse, facendo chiarezza sulle responsabilità delle autorità nazionali di omologazione, dei centri di test e degli organismi di vigilanza del mercato. Per risultare "omologato", un tipo di veicolo deve essere testato su diversi requisiti di sicurezza (su luci, freni, stabilità e prestazioni in caso di incidente), ambientali (ad esempio sulle emissioni) o su parti specifiche (sedili e finiture interne). Ogni paese dell'UE dovrà effettuare un numero minimo di controlli sulle autovetture ogni anno, ossia almeno uno ogni 40000 nuovi veicoli immatricolati in uno Stato membro e almeno il 20% dei test dovranno riguardare le emissioni. Per i Paesi con un basso numero di immatricolazioni, dovranno essere effettuati un minimo di cinque controlli l'anno in totale. La Commissione europea potrà inoltre effettuare controlli e ispezioni sui veicoli per verificarne la conformità e potrà infliggere sanzioni amministrative fino a 30.000 euro per ogni veicolo non conforme. Le nuove norme introducono un nuovo regime di controlli per garantire che le automobili rimangano entro i limiti di emissione per tutto il loro ciclo di vita. I centri di prova (i così detti "servizi tecnici") saranno sottoposti a revisioni regolari e indipendenti. I proprietari di automobili saranno rimborsati qualora dovessero essere obbligati a effettuare riparazioni sui propri veicoli, in caso di non rispetto delle norme, a meno che il costruttore non ne decida il ritiro. Le officine indipendenti avranno accesso alle informazioni relative ai veicoli per poter competere con i concessionari e contribuire alla riduzione dei prezzi.

SALUTE

Rischi per la salute derivanti dalla caduta dei tassi di vaccinazione nell'UE

Il Parlamento europeo ha dichiarato che il calo della fiducia dell'opinione pubblica nella vaccinazione è una grande sfida che sta già avendo un impatto sulla salute. Nella risoluzione approvata dal Parlamento europeo, i deputati rilevano che i dati epidemiologici evidenziano notevoli lacune nella diffusione dei vaccini e un tasso di copertura vaccinale troppo basso per assicurare che il pubblico goda di una protezione adeguata contro le malattie prevenibili con la vaccinazione. La diffusa e crescente riluttanza nei confronti dei vaccini sta già avendo conseguenze, quali epidemie di morbillo in un certo numero di Paesi, che si sarebbero potute evitare. I deputati sottolineano che i vaccini sono rigorosamente testati attraverso molteplici fasi di prova e periodicamente rivalutati. Accolgono con favore l'imminente avvio di un'azione comune, cofinanziata dal programma dell'UE per la salute, volta ad aumentare la copertura vaccinale. Il documento chiede una maggiore trasparenza nella produzione e nella valutazione dei



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles

Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

vaccini e dei loro coadiuvanti e il finanziamento di programmi di ricerca indipendenti sui loro eventuali effetti collaterali, per ristabilire la fiducia nei confronti delle vaccinazioni. Si evidenzia inoltre che i ricercatori sono tenuti a dichiarare ogni eventuale conflitto di interessi e chi si trovasse in tale posizione dovrebbe essere escluso dal comitato di valutazione dell'EMA. Anche la riservatezza delle decisioni di detto comitato dovrebbe essere abolita e i dati scientifici dovrebbero essere resi pubblici.

BANDI COMUNITARI

VARIE

Titolo: Horizon Prize for Social Innovation: premi in denaro per soluzioni innovative per migliorare la mobilità delle persone anziane.

Note: nell'ambito del programma **HORIZON 2020** è stato lanciato un “**Horizon Prize for Social Innovation**” finalizzato a ricompensare le soluzioni più innovative per migliorare la mobilità fuori casa delle persone anziane.

Come è noto, gli Horizon Prizes sono “premi-incentivo” (inducement prizes) che offrono un riconoscimento in denaro a chiunque riesca a rispondere efficacemente ad una sfida definita, lasciando totale libertà nel trovare le soluzioni più promettenti ed efficaci.

In questo caso la sfida è migliorare la vita della popolazione anziana (over 65) sviluppando soluzioni di mobilità innovative, sostenibili e replicabili che consentano a queste persone di preservare la propria autonomia e continuare a partecipare attivamente alla vita socio-economica. Benché il gruppo target principale sia rappresentato dagli ultrasessantacinquenni, le soluzioni sviluppate possono avere ripercussioni positive anche per altre fasce di popolazione, tra cui le persone a mobilità ridotta.

Ci si aspetta che le soluzioni proposte determinino vantaggi significativi a lungo termine per specifici gruppi target, come gli anziani che vivono in aree isolate oppure le persone anziane con mobilità ridotta che vivono nelle aree urbane.

Inoltre, sarà necessario illustrare l'impatto delle soluzioni proposte in termini di creazione di nuove opportunità di mercato e di lavoro, ad esempio per piccole imprese innovative, operatori



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

del settore dei trasporti, start-up del settore dell'economia sociale oppure ONG a livello locale, regionale o nazionale.

Le soluzioni proposte non devono necessariamente riguardare questioni tecniche (relative ad infrastrutture, veicoli, software/applicazioni, ecc.), ma anche altri aspetti, quali ad esempio i servizi di comunicazione o i servizi integrati personalizzati.

Le soluzioni proposte devono anche essere implementate per diversi mesi durante il periodo del concorso.

La giuria infatti valuterà il lavoro e i progressi compiuti durante un periodo di attuazione di almeno 5 mesi.

L'iniziativa è aperta a persone fisiche e giuridiche (o gruppi) stabilite in uno dei Paesi UE o dei Paesi associati a HORIZON 2020.

Dispone di un budget complessivo di 2 milioni di euro e prevede di assegnare un 1° premio da 1 milione di euro e 4 secondi premi da 250mila euro ciascuno.

La **scadenza** per presentare candidature è il **28 febbraio 2019**.

Tuttavia i potenziali candidati devono dichiarare l'intenzione di partecipare al concorso **entro il 31 luglio 2018**.

Tutti i partecipanti saranno informati del risultato della loro candidatura entro la metà del 2019. L'assegnazione dei premi è prevista nel terzo trimestre del 2019.

Link:

<https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/sc6-social-innovation-prize-2019.html>

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/prizes/contest_rules/h2020-prizes-induc-rules-mobility-oldp_en.pdf

NEW

Titolo: Interreg ADRION: 2° bando – Asse 2 del Programma

Oggetto: 2° bando in attuazione del Programma di Cooperazione Territoriale Europea "Interreg ADRION"

Azioni

Il bando sostiene **esclusivamente** progetti riguardanti l'**Asse 2 del Programma**, i suoi due Obiettivi specifici e relativi temi e sotto-temi. Ciascun progetto deve affrontare un solo tema (unicamente in casi debitamente giustificati è possibile trattare fino a 2 temi all'interno dello stesso Obiettivo specifico).



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

ASSE PRIORITARIO 2 - REGIONE SOSTENIBILE

Obiettivo specifico 2.1: promuovere la valorizzazione sostenibile e la conservazione del patrimonio naturale e culturale quale risorsa di crescita nell'area Adriatico-Ionica.

Tema 1: preservare, capitalizzare e innovare il patrimonio culturale e naturale;

Tema 2: monitorare, valutare e ridurre la pressione ambientale e sociale derivata dal turismo;

Tema 3: sviluppare il turismo sostenibile riducendo gli agenti inquinanti.

Obiettivo specifico 2.2: migliorare la capacità di affrontare a livello transnazionale la vulnerabilità ambientale, la frammentazione e la salvaguardia dei servizi ecosistemici nell'area Adriatico-Ionica.

Tema 1: implementare attività di ricerca e valutazione per proteggere e gestire i paesaggi e gli habitat terrestri e marittimi, anche attraverso la sensibilizzazione e l'educazione ambientale;

Tema 2: gestire e prevenire la diffusione dell'inquinamento;

Tema 3: gestire e prevenire i rischi naturali e causati dall'uomo.

Beneficiari: persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi interessati dal Programma.

Può trattarsi di:

- Enti pubblici locali, regionali e nazionali, compreso GECT e associazioni di enti pubblici;
- Organismi di diritto pubblico e loro associazioni;
- Enti privati, imprese incluse, operativi da almeno 2 anni al momento della candidatura;
- Organizzazioni internazionali operative da almeno 2 anni al momento della candidatura.

I Paesi (e relativi territori) interessati dal Programma sono:

- **Italia**, con le regioni Lombardia, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Umbria, Marche;
- **Grecia**, con le regioni Anatoliki Makedonia, Thraki, Kentriki Makedonia, Dytiki Makedonia, Thessalia, Ipeiros, Ionia Nisia, Dytiki Ellada, Sterea Ellada, Peloponnisos, Attiki, Voreio Aigaio, Notio Aigaio, Kriti;
- **Croazia**, con le regioni Jadranska Hrvatska e Kontinentalna Hrvatska;
- **Slovenia**, con le regioni Vzhodna Slovenija e Zahodna Slovenija.

Paesi IPA: Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia.

Budget: €34.354.026,50.

Il cofinanziamento UE (da fondi FESR e IPA II) copre fino all'**85%** dei costi totali ammissibili del progetto per un **massimo di 2.500.000 euro**.

Per i **partner pubblici italiani** il restante **15%** di cofinanziamento è a carico del **Fondo di rotazione nazionale**.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

Modalità e procedura: il capofila di progetto (lead applicant) deve essere collocato in uno dei territori UE interessati dal Programma e rientrare nelle seguenti tipologie: Enti pubblici a livello locale, regionale, nazionale o loro associazioni; organismi di diritto pubblico o loro associazioni; GECT; organizzazioni internazionali.

Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 6 partner provenienti da 6 diversi Paesi del Programma, di cui almeno 4 partner di 4 diversi Paesi del FESR (quindi Stati UE) e almeno 2 partner di 2 diversi Paesi IPA.

Il partenariato può includere al massimo 2 partner dello stesso Paese. La partnership di progetto può essere costituita da massimo 16 partner.

Vengono stabilite inoltre alcune limitazioni per le candidature, ovvero un medesimo soggetto:

- può essere capofila di non più di 1 progetto per obiettivo specifico;
- se è già capofila di 1 progetto per un obiettivo specifico, non può essere partner di più di 2 progetti nello stesso obiettivo specifico;
- se non è capofila di progetto, può essere partner in non più di 3 progetti per obiettivo specifico;
- se ente privato, può partecipare a un solo progetto per obiettivo specifico.

I progetti proposti devono avere durata non superiore a 30 mesi.

Le proposte di progetto devono essere presentate in lingua inglese e solo tramite web, utilizzando il **sistema e-MS** disponibile sul sito www.interregadrion.eu

I capofila di progetto devono previamente registrarsi al sistema.

Scadenza: 26/06/2018, ore 15 (ora dell'Europa centrale).

Link utili:

<http://www.adrioninterreg.eu/index.php/second-call-for-proposals-priority-axis-2-application-documents/>

<http://www.adrioninterreg.eu/>

Referente: Segretariato Tecnico Congiunto ADRION

Indirizzo: Regione Emilia-Romagna - Viale Aldo Moro, 30 - Bologna - Tel: 051.5278886

Email: info@interregadrion.eu

<http://www.adrioninterreg.eu/index.php/contacts/joint-secretariat/>

Referente: National Contact Point - Persona di contatto: Natalino Barbizzi

Indirizzo: Regione Marche - Via Gentile da Fabriano 9, Ancona –

Tel: 071 806 3864

E-mail: adrionIT@regione.marche.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

NEW

Titolo: Bando VP/2018/004 – Migliorare le competenze nel campo delle relazioni industriali

Obiettivo: migliorare le competenze e le conoscenze sulle relazioni industriali attraverso l'analisi e la ricerca, a livello UE e in termini comparativi contribuendo in questo modo allo sviluppo e al rafforzamento della qualità e dell'efficacia delle strutture e dei processi di relazioni industriali negli Stati membri e in Europa.

Azioni.

Sostegno alle seguenti azioni:

- attività per approfondire ulteriormente l'analisi su argomenti/risultati chiave che sono stati esaminati nei Rapporti della Commissione europea sulle Relazioni Industriali in Europa e/o nei capitoli sul dialogo sociale contenuti nella relazione ESDE (Occupazione e Sviluppi Sociali in Europa);
- attività di ricerca sulle relazioni industriali e il dialogo sociale, quali studi, sondaggi e altre forme di raccolta di dati, monitoraggio, ricerca-azione;
- misure per migliorare la raccolta e l'uso di informazioni (comparative) sui sistemi di relazioni industriali negli Stati membri UE e nei Paesi candidati, e sugli sviluppi a livello europeo;
- iniziative per promuovere la sensibilizzazione riguardo a pratiche di relazioni industriali efficaci, sia a livello nazionale che europeo, anche riunendo attori pertinenti come accademici, parti sociali e responsabili politici;
- misure per identificare e scambiare informazioni nel settore delle relazioni industriali, anche attraverso le attività di reti che coinvolgono stakeholder delle relazioni industriali e/o esperti;
- azioni per divulgare i risultati, in particolare pubblicazioni, tavole rotonde, seminari, conferenze, misure e strumenti di formazione.

Sono ritenute di particolare interesse azioni che affrontano le seguenti tematiche:

- 1) il ruolo e il contributo delle relazioni industriali, compreso il dialogo sociale a diversi livelli:
 - nel rispondere alle principali sfide /opportunità determinate dalla digitalizzazione, dalla globalizzazione, dall'evoluzione demografica, dai cambiamenti climatici e tecnologici, compresa l'intelligenza artificiale;
 - nell'affrontare le sfide occupazionali, sociali ed economiche tracciate dal Pilastro europeo dei diritti sociali;
 - nel contesto del Semestre Europeo e dell'Unione Economica e Monetaria;
 - nel raggiungere risultati economici e sociali in termini di crescita economica e competitività;
 - inclusione sociale ed equità;



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

- creazione di posti di lavoro e qualità del lavoro.

2) Funzionamento ed effetti del coordinamento della contrattazione collettiva a diversi livelli e territori.

Le azioni devono essere realizzate nei Paesi UE o nei Paesi candidati.

Beneficiari: Università, Istituti di ricerca, parti sociali, Autorità pubbliche, Organizzazioni internazionali.

Budget: €4.292.250

Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi totali ammissibili del progetto.

La sovvenzione richiesta deve essere compresa **tra €150.000 e €500.000.**

Modalità e procedura.

I progetti possono essere presentati da:

- un singolo proponente, che può essere unicamente un'Organizzazione internazionale;
- un consorzio, che deve coinvolgere almeno una Università o un Istituto di ricerca come lead o co-applicant (questa condizione non si applica se lead applicant è un'Organizzazione internazionale).

Il lead applicant deve essere collocato in uno degli Stati membri UE, mentre i co-applicant possono essere collocati anche in uno dei Paesi candidati.

I progetti devono prevedere una durata di 24 mesi (indicativamente con inizio dal 1/12/2018).

Scadenza 15/06/2018

Aree Geografiche: UE 28

Link utili:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=528&furtherCalls=yes>

ISTRUZIONE E CULTURA

Titolo: Erasmus+ : Bando EACEA/28/2017 - Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione

Invito a presentare proposte – EACEA/28/2017 nell'ambito del programma Erasmus+ .

Azione chiave 3:

Palazzo Vitale - Via Genova, 11 - 86100 Campobasso
Tel: 0874/429732

dipartimento3@regione.molise.it

pec: regionemolise@cert.regione.molise.it



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

- sostegno alle riforme delle politiche;
- iniziative per l'innovazione delle politiche;
- sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione condotte da autorità pubbliche di alto livello.

Oggetto: bando nell'ambito del programma "Erasmus+" – Settore istruzione e formazione, Azione chiave 3: **sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione e della formazione.**

Obiettivo: promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei sistemi di istruzione e formazione attraverso la raccolta e la valutazione di elementi di prova riguardanti l'impatto sistemico di misure politiche innovative.

Azioni: sostegno alla sperimentazione di misure politiche innovative, condotta da Autorità pubbliche di alto livello, attraverso metodi di valutazione validi e ampiamente riconosciuti basati su prove sul campo.

Più in particolare, i progetti di sperimentazioni di politiche non sono progetti di ricerca condotti da ricercatori con l'obiettivo di far progredire la conoscenza.

Sono piuttosto progetti di "ricerca-azione" che richiedono la cooperazione tra decisori, Stakeholder e ricercatori per testare misure concrete aventi il potenziale di cambiare/migliorare i sistemi/le politiche nel breve/ medio termine.

Le sperimentazioni politiche aiutano a valutare la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza, il potenziale impatto e la scalabilità di misure politiche innovative attraverso approcci sperimentali o semi-sperimentali.

I progetti devono affrontare le seguenti **priorità tematiche** (ciascun progetto deve concentrarsi **esclusivamente su una sola** priorità fra quelle indicate):

- promozione dell'inclusione sociale e dei valori comuni dell'Ue attraverso l'apprendimento formale e non formale;
- diffusione e ulteriore sviluppo di metodi pedagogici multilingui nell'istruzione scolastica, nonché sostegno agli insegnanti e alla loro formazione per far fronte alla diversità di provenienza degli alunni;
- valutazione digitale: individuare le migliori pratiche nei settori dell'istruzione e nei Paesi e sviluppare le migliori pratiche e la sperimentazione;
- insegnanti e formatori IFP nell'apprendimento sul lavoro/apprendistato (IFP);
- attuazione di percorsi di miglioramento del livello di competenze per adulti privi di un titolo di istruzione secondaria superiore o equivalente;
- politiche e incentivi per sostenere l'insegnamento innovativo e la formazione pedagogica nell'istruzione superiore, anche attraverso l'istruzione aperta e digitale;



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

- creazione di un polo europeo per l'apprendimento online, la mobilità mista/virtuale, campus virtuali e lo scambio collaborativo di migliori pratiche.

Beneficiari:

A) Autorità pubbliche di massimo livello (ministero o equivalente) responsabili per l'istruzione e la formazione nel contesto nazionale o regionale (fare riferimento ai codici NUTS 1 o 2; nel caso di Paesi in cui non siano disponibili i codici NUTS 1 o 2, applicare il codice NUTS più elevato); Autorità pubbliche di massimo livello responsabili per settori diversi da quelli in questione purché aventi competenza specifica nel settore in cui la sperimentazione deve essere effettuata; Organizzazioni pubbliche o private, associazioni di Autorità pubbliche o reti legalmente costituite delegate a presentare candidature dalle Autorità pubbliche;

B) Organizzazioni o istituzioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione, della formazione o in altri settori pertinenti;

C) Organizzazioni o istituzioni pubbliche o private che svolgono attività legate all'istruzione e formazione in altri settori socioeconomici (per es. ONG, centri di orientamento professionale, camere di commercio, organizzazioni di settore, società civile, organizzazioni culturali o sportive, organismi di valutazione, organismi di ricerca, ecc.).

Possono essere coordinatori di progetto unicamente i soggetti di cui al punto A) aventi personalità giuridica da almeno 3 anni alla data di scadenza di presentazione delle proposte preliminari.

Il coordinatore e i partner del progetto devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili indicati a fondo scheda (voce "Aree geografiche coinvolte").

*NB: in considerazione della Brexit, la Commissione Ue sottolinea che se il **Regno Unito** esce dall'UE durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo che garantisca che i candidati britannici continuano ad essere ammissibili, eventuali proponenti/partner del Regno Unito potranno non ricevere più i finanziamenti UE oppure essere invitati a lasciare il progetto).*

Budget: €10 milioni

Il contributo UE può coprire fino al **75%** dei costi ammissibili del progetto per un **massimo di 2 milioni di euro**.

Modalità e procedura: i progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 4 soggetti di 3 diversi Paesi ammissibili**.

Nello specifico: a) da almeno 3 Autorità pubbliche (ministero o equivalente) o organismi delegati di 3 diversi Paesi ammissibili, o da una rete legalmente costituita/associazione di autorità pubbliche che rappresentino almeno 3 diversi Paesi ammissibili. La rete o associazione deve essere delegata da almeno 3 Autorità pubbliche ad agire per loro conto relativamente al progetto specifico. Almeno un'Autorità pubblica deve comunque provenire da uno Stato UE; b) da almeno



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA
Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it*

un organismo pubblico o privato con esperienza nell'analisi controfattuale e nella valutazione di impatto delle politiche (ricercatore), che deve essere responsabile degli aspetti metodologici e dei protocolli di sperimentazione sul campo.

I progetti devono avere una durata compresa tra 24 e 36 mesi; le attività devono iniziare tra l'1/01/2019 e il 28/02/2019.

Per la presentazione/valutazione delle proposte è prevista una **procedura in due fasi**: la prima fase richiede la presentazione di **proposte preliminari** che saranno valutate sulla base del criterio di pertinenza del progetto; farà seguito la seconda fase che prevede, solo per le proposte preliminari valutate positivamente, la presentazione di **proposte complete**.

Per la presentazione delle proposte è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti (<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>), al fine di ottenere un **Participant Identification Code (PIC)**. La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (coordinatore e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Scadenza:

- Proposte preliminari: **10 aprile 2018, ore 12** (ora di Bruxelles) – **termine scaduto**;
- Proposte complete: **25 settembre 2018, ore 12** (ora di Bruxelles).

Aree Geografiche:

- **UE 28 , Turchia - ex Repubblica jugoslava di Macedonia**
- **EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.**

Link:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/key-action-3-initiatives-for-policy-innovation-european-policy-experimentation-eacea-282017_en

Referente: Agenzia esecutiva EACEA

E-mail: EACEA-Policy-Support@ec.europa.eu

NEW
Titolo.



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

Invito a presentare proposte – EACEA/16/2018 - Programma Erasmus+, azione chiave 3: sostegno alle riforme delle politiche – European Youth Together

Azioni: il progetto “**European Youth Together**” mira a creare reti che promuovono partenariati regionali per incoraggiare una più ampia partecipazione dei giovani alla vita pubblica europea e la promozione della cittadinanza europea.

L’iniziativa sosterrà in modo specifico:

- lo sviluppo di una cooperazione più strutturata tra le organizzazioni giovanili per creare o rafforzare partenariati;
- le organizzazioni giovanili coinvolte in iniziative volte a incoraggiare la partecipazione dei giovani al processo democratico e alla società, organizzando corsi di formazione, mettendo in evidenza i punti in comune tra i giovani europei e incoraggiando la discussione e il dibattito sul loro legame con l’UE, i suoi valori e le sue fondamenta democratiche. Ciò comprende l’organizzazione di eventi in vista delle elezioni per il Parlamento europeo del 2019;
- la promozione della partecipazione dei gruppi di giovani sottorappresentati alla vita politica, alle organizzazioni giovanili e altre organizzazioni della società civile, coinvolgendo i giovani vulnerabili e svantaggiati sul piano socioeconomico.

Priorità tematiche: la cittadinanza attiva, la creazione di reti, i valori e la cittadinanza europei, la partecipazione democratica, la resilienza democratica e l’inclusione sociale per i giovani.

Attività ammissibili:

- attività di mobilità, compresi gli scambi di giovani su vasta scala;
- attività volte a facilitare l’accesso e la partecipazione dei giovani all’agenda politica dell’UE;
- scambi di esperienze e di buone pratiche;
- creazione di reti e partenariati con altre organizzazioni giovanili;
- partecipazione a riunioni o seminari con altri soggetti interessati e/o responsabili politici, anche al fine di aumentare l’impatto delle politiche sui gruppi, i settori e/o i sistemi destinatari;
- iniziative ed eventi finalizzati a sviluppare le ONG europee/le organizzazioni della società civile/le reti a livello europeo; - attività di sensibilizzazione, informazione, divulgazione e promozione (seminari, workshop, campagne, riunioni, dibattiti pubblici, consultazioni) sulle priorità politiche dell’UE nel campo della gioventù.

Le attività hanno carattere transfrontaliero e possono essere svolte a livello europeo, nazionale, regionale o locale.

Beneficiari: Organismi collocati in uno dei Paesi aderenti ad Erasmus+ (vedi voce “Aree geografiche”, nella parte finale della scheda):

- organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni, ONG e ONG giovanili europee;



Regione Molise

Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali, Commerciali ed Artigianali - Cooperazione Territoriale Europea - Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle imprese e Marketing territoriale

*Ufficio Supporto e collegamento per le relazioni comunitarie – sede di Bruxelles
Resp.: Dott. Avv. Michele PETRACCA*

Tel./fax.: +32 (0)2 2307112 – E-mail: petracca.michele@mail.regione.molise.it

- imprese sociali; - enti pubblici a livello locale; - enti pubblici a livello regionale o nazionale;
- associazioni di regioni;
- Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale;
- organismi a scopo di lucro attivi nell'ambito della responsabilità sociale delle imprese.

Budget: 5.000.000 euro.

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili e sarà compreso tra 100mila e 500mila euro.

Modalità e procedura: I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno cinque organismi di cinque diversi Paesi ammissibili.

Scadenza 25/05/2018, ore 12.00 (ora di Bruxelles)

Aree geografiche: UE 28, Turchia - ex Repubblica jugoslava di Macedonia EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Link utili:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/european-youth-together-eacea162018_en